



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 27/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 6 agosto 2015, n. 18

Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.u.r.l. - Procedura di Riesame AIA rilasciato con D.D. n. 10 del 02 Luglio 2015 dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - Parziale modifica e Rettifica prescrizioni.

L'anno 2015 addì 6 del mese di Agosto in Modugno (BA), presso l'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale

Il Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;

Vista la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con la quale è stato affidato l'incarico al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato affidato l'incarico ad interim al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 4 del 09/03/2015 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio AIA, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45".

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 152/06 e smi: "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
- La Legge 241/90 e smi: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

Premesso che:

- Con nota prot. n. 8350/VI del 03/08/2015, acquisita al prot. n. 3249 del 05/08/2015 dell'Ufficio AIA, il Comune di Poggiardo ha fatto presente che "con nota 6989/VI del 30/06/2015 è stato trasmesso il parere del Comune a conclusione dell'iter procedimentale relativo al rilascio dell'AIA in oggetto. Il corpo del testo inviato, così come è evidente dai documenti agli atti è mancante della pag. 4. Vista la rilevanza della nota si prega codesto Spettabile Servizio Rischio industriale di voler accogliere la presente trasmissione del parere AIA comprensivo della pag. 4 mancante". Alla nota è allegato il parere prot.n. 6989/VI del 30 Giugno 2015 del Comune di Poggiardo riportante le seguenti prescrizioni:

- a) punto 2), 3) pag 6 verbale di Conferenza dei Servizi del 23.06.2015 - è necessario adottare misure di contenimento delle emissioni odorigene per il periodo di malfunzionamento in cui è ammesso lo stoccaggio non superiore ai tre giorni;
- b) emissione di prescrizioni relative al lavaggio dei mezzi in uscita una volta chiarito quali siano gli obblighi del gestore e dei trasportatori rispetto a tale azione; si vuole far notare che è indispensabile che tali mezzi siano igienizzati una volta usciti dall'area di ricezione poiché in tale area vi è il contatto diretto tra rifiuti/eluati e gomme del mezzo di trasporto. Per tale motivo si deve necessariamente operare il lavaggio prima che i mezzi escano fuori dal perimetro dell'impianto;
- c) installare una o più centraline di monitoraggio dell'aria nel centro abitato che siano in collegamento costante con ARPA e Comune per avere in tempo reale i dati della presenza nell'aria di sostanze odorigene o dannose per la salute umana;
- d) Emissioni Diffuse pag. 12 verbale di Conferenza dei Servizi del 23.06.2015. Si prescrive l'utilizzo delle concentrazioni limite previste dalla Legge 23 del 16 aprile 2015 per le emissioni diffuse da verificare nei punti ED1 ed ED2;
- e) Adottare in accordo con il Comune una procedura di avviso tempestivo di malfunzionamento impianto e conseguente applicazione di procedure di emergenza (da specificare) per il contenimento e la neutralizzazione delle emissioni odorigene.

In ultimo si comunica la seguente precisazione:

- pag 4 del verbale di Conferenza dei Servizi del 23.06.2015 è riportato che "il Sindaco del Comune di Poggiardo prescrive che in fase di gestione i portelloni siano sempre chiusi, ovvero siano aperti in condizioni di estrema necessità." L'affermazione in grassetto è da intendersi "esclusivamente per l'ingresso e l'uscita dei mezzi".

- Con nota prot. n. 6990/II del 30/06/2015, richiamata nella DD n. 10 del 02 Luglio 2015 dell'Ufficio AIA, è stato trasmesso il parere prot.n. 6989/VI del 30 Giugno 2015 del Comune di Poggiardo riportante le seguenti prescrizioni:

- a) punto 2), 3) pag 6 verbale di Conferenza dei Servizi del 23.06.2015 - è necessario adottare misure di contenimento delle emissioni odorigene per il periodo di malfunzionamento in cui è ammesso lo stoccaggio non superiore ai tre giorni;

b) emissione di prescrizioni relative al lavaggio dei mezzi in uscita una volta chiarito quali siano gli obblighi del gestore e dei trasportatori rispetto a tale azione; si vuole far notare che è indispensabile che tali mezzi siano igienizzati una volta usciti dall'area di ricezione poiché in tale area vi è il contatto diretto tra rifiuti/eluati e gomme del mezzo di trasporto. Per tale motivo si deve necessariamente operare il lavaggio prima che i mezzi escano fuori dal perimetro dell'impianto;

In ultimo si comunica la seguente precisazione:

• pag 4 del verbale di Conferenza dei Servizi del 23.06.2015 è riportato che "il Sindaco del Comune di Poggiardo prescrive che in fase di gestione i portelloni siano sempre chiusi, ovvero siano aperti in condizioni di estrema necessità." L'affermazione in grassetto è da intendersi "esclusivamente per l'ingresso e l'uscita dei mezzi".

Considerato che:

- Con D.D. n. 10 del 02 Luglio 2015 dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale relativa al riesame dell'AIA rilasciata al Gestore "Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.u.r.l", non si è tenuto conto delle seguenti prescrizioni di cui alla suddetta pagina 4:

c) installare una o più centraline di monitoraggio dell'aria nel centro abitato che siano in collegamento costante con ARPA e Comune per avere in tempo reale i dati della presenza nell'aria di sostanze odorigene o dannose per la salute umana;

d) Emissioni Diffuse pag. 12 verbale di Conferenza dei Servizi del 23.06.2015. Si prescrive l'utilizzo delle concentrazioni limite previste dalla Legge 23 del 16 aprile 2015 per le emissioni diffuse da verificare nei punti ED1 ed ED2;

e) Adottare in accordo con il Comune una procedura di avviso tempestivo di malfunzionamento impianto e conseguente applicazione di procedure di emergenza (da specificare) per il contenimento e la neutralizzazione delle emissioni odorigene.

- Con riferimento alla prescrizione di cui alla lettera d), nella D.D. n. 10 del 02/07/2015 dell'Ufficio AIA è stata formulata la seguente prescrizione:

"Il Gestore dovrà rispettare quanto previsto dal PMC approvato e quanto riportato nel presente documento. Così come previsto dalla L.R n.23/2015 di aggiornamento dell'attuale LR n. 7/99, il Gestore dovrà entro un anno dalla data di pubblicazione della citata Legge Regionale, presentare all'autorità competente gli eventuali adeguamenti previsti dalla stessa, sia in termini strutturali che in termini di monitoraggio".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di rettificare con le seguenti integrazioni la D.D. n. 10 del 02 Luglio 2015 dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale, come di seguito specificato:

1. il Gestore, entro 60 giorni, dovrà concordare con Arpa Puglia e il Comune di Poggiardo l'ubicazione delle centraline di monitoraggio, il numero di centraline da installare, le modalità di

campionamento/monitoraggio e di trasmissione dati, e gli inquinanti oggetto di monitoraggio. Le centraline dovranno essere installate nei successivi sei mesi.

Tutto quanto sopra dovrà essere costantemente relazionato all'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

2. il Gestore, entro 60 giorni, dovrà adottare in accordo con il Comune di Poggiardo una procedura di avviso tempestivo di malfunzionamento impianto e conseguente applicazione di procedure di emergenza (da specificare) per il contenimento e la neutralizzazione delle emissioni odorigene.

La procedura di avviso di malfunzionamento impianto e le procedure di emergenza per il contenimento e la neutralizzazione delle emissioni odorigene, preventivamente concordate con il Comune di Poggiardo, dovranno essere comunicate all'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad Arpa Puglia.

- di stabilire che:

- sono fatte salve tutte le prescrizioni ed adempimenti in capo al Gestore derivanti con D.D. n. 10 del 02 Luglio 2015 dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale.

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, al Gestore alla Società "Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.u.r.l.," con sede legale presso il Comune di Massafra (TA) contrada "Forcellana San Sergio" snc.

- di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente rettifica dell'Autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, presso la Provincia di Lecce e presso il Comune di Poggiardo.

- di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Lecce, al Comune di Poggiardo, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dap LE, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'OGA di Lecce.

Il presente provvedimento di rettifica della D.D. n. 10 del 02 Luglio 2015 è immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 9 facciate;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:

www.regione.puglia.it

- nel Portale Ambientale regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente (ad interim) dell'Ufficio
Dott. Giuseppe Maestri
